

VERBALE N. 19/2024

17/12/2024

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Pedroni, Ghilotti (on-line), Mazzini, Bonini (on-line), Maderi, Paroni (on-line), Melati.

Assenti: Cavalli Pontiroli, Pettenazzi.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Riflessi Assemblea dei Presidenti: Napoli 13 e 14 dicembre 2024.
4. Valutazioni nuovo Testo Unico della formazione.
5. Eventuali decisioni in merito al riassetto della struttura AP.
6. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente. DELIBERA n. 361

Il verbale n. 18/2024 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

DELIBERA n. 362

Domanda di richiesta esonero temporaneo dall'obbligo formativo.

Il Consiglio esamina la richiesta pervenuta per l'esonero parziale dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento di formazione adottato dal CNI, delibera di concedere la seguente riduzione CFP/anno:

- Dott. Ing. A.F.: esonero per 12 mesi (30 CFP) per maternità (art. 11.1 del “Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale”).

3. Riflessi Assemblea dei Presidenti: Napoli 13 e 14 dicembre



2024.

L'Assemblea dei Presidenti si è svolta a Napoli, superando non poche difficoltà a causa dello sciopero dei trasporti che ha impedito a parecchi partecipanti di poter essere presenti di persona, ma solamente on-line.

Sono stati espone le valutazioni finali del Gruppo di lavoro "Allineamento procedure", ove si sono potuti analizzare i differenti modi degli Ordini territoriali della gestione delle attività amministrative, ad esempio sui timbri degli iscritti, sui diversi importi delle quote annuali e le eventuali diverse riduzioni. E' stato evidenziato che alcuni Ordini hanno un regolamento per il funzionamento dei Consigli dell'Ordine e dei Consigli di Disciplina e si è valutata l'opportunità di avere un testo di riferimento che possa essere comune per tutti. Un altro tema affrontato ha riguardato la figura del Responsabile della Transizione Digitale, che ogni ordine deve nominare essendo previsto dalle vigenti normative per gli enti pubblici.

Si è poi trattato del Testo Unico della Formazione, argomento molto divisivo che ha suscitato un forte dibattito nell'assemblea. L'ultima versione presentata è stata una revisione del testo già approvato dal CNI in luglio, nel quale però erano presenti alcuni errori di ortografia e di definizione. Il nuovo testo proposto presenta però ancora alcune contraddizioni ed ha anche introdotto l'importante novità di togliere la facoltà agli Ordini territoriali di stipulare convenzioni dirette con le aziende del proprio territorio per la concessione dei CFP agli ingegneri dipendenti; nel nuovo articolato tutti gli eventi formativi devono essere preventivamente autorizzati dal CNI. Questa novità ha suscitato molti malumori e dissensi, che si sono concretizzati con



una mozione a firma di alcuni presidenti, successivamente votata dalla maggioranza dell'assemblea, nella quale si chiede al CNI la sospensione dell'entrata in vigore del nuovo Testo Unico della formazione 2025 per consentire una revisione su questo argomento, coinvolgendo attivamente gli ordini territoriali. Il Comitato dell'Assemblea dei Presidenti ha inviato al CNI una lettera nella quale la richiesta viene formalizzata ufficialmente.

L'incontro di Napoli si è poi concluso con la presentazione da parte del Consigliere del CNI prof. Cosenza dell'avvio del processo di revisione delle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, che si prevede richiederà almeno un paio d'anni. E' stata infine illustrata molto sinteticamente l'evoluzione dell'intervento del Ponte sullo Stretto di Messina.

4. Valutazioni Testo Unico della formazione.

Questo punto dell'ordine del giorno è già stato trattato nel precedente.

5. Eventuali decisioni in merito al riassetto della struttura AP.

Si terrà il prossimo sabato 21 dicembre l'assemblea di AP per discutere del bilancio preventivo 2025. Non c'è ancora una data invece per l'assemblea straordinaria per deliberare l'eventuale trasformazione a società in house. Dai contatti del nostro Presidente, sembra che possano essere accolte molte delle nostre osservazioni ai documenti ricevuti in bozza il 5 novembre, segnalate alla direzione di AP con la nostra lettera del 19 novembre. Ad oggi, tuttavia, non si sono ancora ricevuti i documenti revisionati e nemmeno i documenti ancora mancanti nell'invio di AP del 5 novembre, ed in particolare la perizia ex art. 2343 Codice Civile e nemmeno il budget 2025 ed il piano triennale 2025/2027. Questi ultimi peraltro devono far parte dell'eventuale delibera di



accettazione dell'Ordine della riconfigurazione di A.P., come indicato anche nel testo inviato in bozza il 5 novembre dalla stessa Direzione di A.P. Da prime indicazioni, risulta però che non sarà accolta la modifica dell'art. 14 della bozza dello Statuto, ritenuta importante dal nostro Consiglio, nella quale chiediamo *“Si deve definire che i membri del CdA devono essere presidenti in carica (o loro delegati) di ordini o collegi dei soci, e che decadono al termine del mandato nella proprio Consiglio o eventualmente possono essere confermati dal nuovo consiglio dell'Ordine”*. Sembra invece sia confermato che il CdA sarà composto da cinque membri, di cui due dell'area tecnica, due dell'area sanitaria ed uno dell'area economico giuridica.

La direzione di AP ha richiesto di confermare l'adesione, ritenendo di non voler dare delle indicazioni dei budget della nuova società senza avere la certezza dei soci che vi aderiranno.

Il Presidente inizia pertanto la lettura del testo dell'eventuale delibera di adesione alla nuova società in house, ma risulta evidente che non è possibile procedere nell'analisi senza aver nemmeno visionato i documenti mai trasmessi (perizia ex art. 2343 Codice Civile, budget 2025 ed il piano triennale 2025/2027) e nemmeno gli altri nella versione finale, con il recepimento delle osservazioni dei vari ordini e collegi (statuto, contratto di servizio ed allegato al contratto di servizio). Tutti i sopra citati documenti, peraltro, sono citati come allegati “parte integrante formale e sostanziale” nella bozza della delibera di adesione.

Dopo ampia discussione il Consiglio decide quindi di inviare una nota alla Direzione di AP nella quale si comunicherà un parere favorevole con riserva



all'adesione di costituzione della nuova società in-house, condizionata alla visione ed all'esame dei documenti mancanti e degli altri nella stesura definitiva.

La consigliera Bonini evidenzia anche la necessità di avere agli atti l'istruttoria di confronto con altre soluzioni gestionali che accerti la convenienza economica del nostro Ordine di far ricorso alla società in – house; ricorda inoltre la necessità di prendere visione del budget annuale e triennale della nuova società, anche considerando che la normativa vigente prevede che, in caso di bilanci in perdita per tre esercizi consecutivi delle società in house, i soci debbano ripianare le perdite, e quindi tale obbligo ricadrebbe anche sul nostro Ordine, con le immaginabili conseguenze sulle quote di tutti i nostri iscritti.

Il tesoriere Mazzini elaborerà a breve un documento di confronto con altre soluzioni gestionali, riordinando i dati già peraltro analizzati.

Malgrado l'attuale situazione di incertezza della riconfigurazione di AP, predisporrà inoltre per le prime settimane di gennaio il bilancio di previsione 2025 con i dati ad oggi disponibili.

6. Varie ed eventuali.

6.1 Prossime date di Riunioni di Consiglio e Assemblee.

Il prossimo 30 dicembre, ore 10, si terrà l'ultimo Consiglio dell'anno per sbrigare le ultime formalità.

Si calendarizzano i consigli e le assemblee del primo semestre 2025.

Le riunioni di Consiglio si svolgeranno nelle seguenti date (in genere, al martedì):



14 e 28 gennaio / 11 e 25 febbraio / 11 e 25 marzo / 8 e 22 aprile / 6 e 20 maggio / 3 e 17 giugno / 1 e 15 luglio.

Si terrà l'assemblea del bilancio preventivo il 25 gennaio; l'assemblea ordinaria è prevista per il 12 giugno.

6.2 Convenzione "Wall Street English". DELIBERA n. 363

La società "Wall Street English" con sede a Cremona in viale Trento e Trieste, che eroga corsi di inglese per tutte le età e per tutti i livelli di conoscenza, ha proposto al nostro Ordine la stipula di una convenzione per offrire ai nostri iscritti prezzi scontati; l'Ordine dovrà pubblicizzare l'accordo.

Il Consiglio, giudicando positivamente la proposta formulata e considerata l'importanza della conoscenza dell'inglese per la professione, delibera di aderire alla convenzione, dando mandato al Presidente per la sua sottoscrizione.

Alle 19.30, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, si chiude la riunione con un brindisi di auguri.



2020